

RIMINITODAY

Arriva anche a Rimini il festival del turismo responsabile

Si proseguirà poi con le iniziative dell'associazione Sir Fun che - tra tour dei misteri nella Rocca di Verucchio e gli urban games alla scoperta del "codice malatestiano" nel centro storico di Rimini - porteranno turisti e cittadini negli angoli più nascosti del territorio

Redazione

Alla sua settima edizione IT.A.CÀ - Migranti e Viaggiatori, il festival dedicato al turismo responsabile arriva anche a Rimini nel nome e nel segno del viaggio inteso come momento di conoscenza e di crescita; con un occhio all'ambiente e un po' di spirito critico verso il turista come lo intendiamo comunemente. Un'edizione che raddoppia il numero delle città coinvolte in Emilia Romagna (Bologna, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Rimini, Ravenna e Forlì) ed esce dai confini regionali per invadere di voglia di scoperta anche il Trentino e i suoi parchi naturali.

A Rimini 27 operatori del territorio - coordinati dal Centro di Studi Avanzati sul Turismo del Campus di Rimini dell'Università di Bologna e dell'Associazione studentesca Slash - daranno vita ad un programma ricchissimo di eventi all'insegna della scoperta del territorio e della responsabilità, tema sempre più importante all'interno delle strategie di diversificazione della nostra offerta turistica. Gli eventi inizieranno sabato, con un weekend a cura di Unione Italiana Vela Solidale focalizzato sull'accessibilità al mare all'interno della manifestazione Marelibera 2015. Convegno, concerto, cena e veleggiata per avvicinarsi all'impegno portato avanti dalla città e finalmente presentato al pubblico.

Si proseguirà poi con le iniziative dell'associazione Sir Fun che - tra tour dei misteri nella Rocca di Verucchio e gli urban games alla scoperta del "codice malatestiano" nel centro storico di Rimini - porteranno turisti e cittadini negli angoli più nascosti del territorio. Ma la scoperta riguarda anche il ritrovare i sapori delle più antiche tradizioni con itinerari legati al cibo di strada e in particolare alla piadina insieme al Cescot. Piadina protagonista anche di "Azdore 2.1" una vera e propria sfida, a cura dello IAL Emilia Romagna, a chi produce la migliore piadina. E poi le cuoche di "Un paese cento storie" che, con assaggi e picnic, faranno assaporare le tradizioni e il piacere dello stare a tavola in famiglia.

Non mancheranno gli itinerari nell'entroterra di Sentieri e Sapori insieme a "Chiocciola, la casa del nomade" ma anche camminate a picco sul mare nel Parco di San Bartolo con gli amici di "A passo d'uomo". Con Caregivers bikes invece sarà possibile scoprire in città i luoghi del "prendersi cura" grazie al Progetto Generazioni Solidali. Non solo itinerari, giochi e passeggiate, IT.A.CÀ a Rimini è anche un momento di riflessione. Il 27 maggio il Centro di Studi Avanzati sul Turismo del Campus di

Rimini dell'Università di Bologna e l'Associazione studentesca Slash, organizzano una particolarissima lezione in riva al mare per unire accademici, operatori del territorio, studenti e bagnanti in un dibattito sui possibili orizzonti capaci di rendere la spiaggia di Rimini una destinazione sostenibile, fatta di turisti e cittadini responsabili.

Con IT.A.CÀ si animerà il centro storico insieme al festival del Rione Montecavallo che con spettacoli, passeggiate futuriste e presentazione di libri, ci farà "camminare" nel tempo e nello spazio di uno dei quartieri più antichi della città. Si parlerà anche di legalità e giustizia sociale in Emilia Romagna con Libera e si affronterà il tema del viaggio sostenibile attraverso il riciclo degli oggetti con laboratori per bambini e famiglie insieme a Sosteniamoci. Il viaggio alla scoperta delle altre Rimini si chiuderà pedalando. Il 2 giugno infatti il Biciday, dedicato alla promozione del nuovo tratto di pista ciclabile dal ponte di Tiberio a Cesenatico, sarà l'ultima tappa di IT.A CA. in Emilia Romagna prima di raggiungere il Trentino Alto Adige. In un lungo viaggio tra associazioni, enti e territori che ne hanno sposato la filosofia.
